MOD. 40/255

U.I.L. U.I.L.

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO CENTRALE DELL'ISPETTORATO
DIVISIONE PER LA VIGILANZA SULL'IGIENE E LA SICUREZZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA – V.I.S.A.G.

Prot. 293118/V.I.S.A.G. Roma, li 26 LUG. 1999

Circolare n. 1/V.I.S.A.G.

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

U.I.L.

Oggetto: art. 23 del D.Lgs. 626/1994 – DD.MM. 18-11-1996 e 5-8-1998 – costituzione del Servizio per la Vigilanza dell'Amministrazione della Giustizia.

Come è noto, l'art. 23 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal D. Lgs. 242/1996, prevede, all'ultimo periodo del 4° comma, che "L'Amministrazione della giustizia può avvalersi (per la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) dei servizi istituiti per le Forze armate e di polizia, anche mediante convenzione con i rispettivi ministeri, nonché dei servizi istituiti con riferimento alle strutture penitenziarie".

Con il D.M. 18-11-1996 (art. 2) il Sig. Ministro di Grazia e Giustizia si è avvalso della facoltà prevista dal citato art. 23 di ricorrere, per l'attività di vigilanza in parola, ai servizi istituiti con riferimento alle strutture penitenziarie. Tale disposizione è stata integrata dal D.M. 5-8-1998 che consente di avvalersi, unitamente ai servizi testè cennati, anche di quelli tecnici e sanitari delle Forze Armate e di Polizia.

Pertanto, è stata stipulata convenzione con il Ministero dell'Interno, Dipartimento per la Pubblica Sicurezza, mediante la quale, per la vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di tutela della salute dei lavoratori dell'Amministrazione della Giustizia, ci si può avvalere dei sanitari della Polizia di Stato.

Premesso quanto sopra, con provvedimento del 6 luglio 1999 è stato istituito presso l'Ufficio Centrale dell'Ispettorato apposito Servizio, che si articola, a livello centrale, in una divisione, diretta e composta come da successivo provvedimento del 16 luglio 1999, e, a livello territoriale, secondo l'articolazione di cui al punto 3) del citato decreto del 6-7-1999, che riflette quello che presumibilmente sarà l'assetto di cui

U.I.L.

U.I.L.

Ministero di Grazia e Giustizia

Ciò posto, nel trasmettere copia dei provvedimenti normativi e della convenzione su menzionati s'invitano i Sigg. Provveditori Regionali di Torino (per il Piemonte la Valle d'Aosta e la Liguria), di Milano (per la Lombardia), di Padova (per il Veneto Friuli e Trentino Alto Adige), Firenze (per Toscana ed Umbria), Bologna (per Emilia e Romagna e Marche), Roma (per il Lazio), Pescara(per Abruzzo e Molise), Napoli (per la Campania), Bari (per la Puglia), Catanzaro (per la Calabria e Basilicata), Palermo (per la Sicilia occidentale ed orientale), Cagliari (per la Sardegna) ad attivarsi per la costituzione dei nuclei territoriali conformemente alle direttive di cui al predetto decreto del 6-7-1999. I provvedimenti costitutivi, con l'indicazione dei nominativi delle persone prescelte per la composizione dei nuclei in parola, dovranno essere trasmessi all'Ufficio III, Divisione V.I.S.A.G., entro il 15 settembre 1999.

In questa prima fase sembra opportuno fornire alcune precisazioni in merito all'ambito di competenza dei costituendi nuclei e ai criteri cui ci si dovrà rifare per la loro composizione.

- La vigilanza di cui trattasi attiene alla legislazione in materia di sicurezza e salute. In tale settore, quindi, la competenza del Servizio V.I.S.A.G. è da ritenersi esclusiva, non avendo più, con l'istituzione del Servizio e con l'avvio della sua attività, le Aziende Unità Sanitarie Locali, gli Ispettorati del Lavoro e gli altri organi a tale compito ordinariamente deputati dalla normativa vigente, titolo per esercitarla. Rimane esclusa da tale ambito di competenza la legislazione in settori diversi, pur se in qualche modo correlati, alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (ad esempio, normativa sul risparmio energetico e sulla tutela dell'ambiente). Tuttavia, la competenza del Servizio V.I.S.A.G. sorge nei confronti dei lavoratori e limitatamente ai luoghi di lavoro dell'Amministrazione della Giustizia (pertanto dell'Amministrazione Penitenziaria, dell'Amministrazione Giudiziaria, della Giustizia Minorile, degli Archivi Notarili). Nell'accezione lavoratori, poi, rientrano tutti coloro di cui all'art. 2, lett.a) del D.Lgs. 626/1994, ivi compresi i detenuti addetti alle attività lavorative alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria.

- I nuclei, composti come da decreto, potranno essere integrati, per quanto attiene alle professionalità tecniche, in caso di assenza o di grave insufficienza di queste tra il personale dipendente, da omologhe professionalità delle Forze armate o di polizia, come previsto dal D.M. 5-8-1998, previo assenso di questa Centrale Amministrazione.

Si è consapevoli della delicatezza e complessità del compito, ma si confida, ancora una volta, nella collaborazione delle SS.LL. per il più sollecito avvio del servizio che il legislatore ha voluto assegnare a quest'Amministrazione assimilandola, per la sua specificità, alle Forze armate e di Polizia, pure con competenza esclusiva nella materia in argomento per le proprie strutture.

IL DIRETTORE DELL'UFF. III
Cons. Sebastiano Bongiorno

U.I.L.

758, ragion per cui il pubblico ufficiale accertante deve rivestire la qualità di ufficiale di polizia giudiziaria;

U. I. L.

DISPONE

1) E' istituito il Servizio di Vigilanza sull'Igiene e Sicurezza dell'Amministrazione della Giustizia – V.I.S.A.G.;

2) Per il detto Servizio V.I.S.A.G. in sede centrale è costituita presso l'Ufficio Centrale dell'Ispettorato apposita Divisione, diretta e composta dal personale di cui a separato provvedimento, con il compito di svolgere opera di studio, coordinamento, indirizzo, propulsione dell'attività dei servizi territoriali di vigilanza, nonché di raccordo con gli altri Uffici Dipartimentali e con le altre Direzioni Generali ed Uffici Centrali del Ministero;

3) Presso i seguenti Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria sono costituiti nuclei territoriali per lo svolgimento del Servizio V.I.S.A.G.

PROVVEDITORATO	COMPETENZA TERRITORIALE
Torino	Piemonte – Liguria – Valle D'Aosta
Milano	Lombardia
Padova	Veneto – Friuli - Trentino Alto Adige
Firenze	Toscana – Umbria
Bologna	Emilia Romagna – Marche
Roma	Lazio
Pescara	Abruzzo – Molise
Napoli	Campania
- Bari	Puglia
- Catanzaro	Calabria – Basilicata
- Palermo	Sicilia
Cagliari	Sardegna

U. I. L.

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

U.I.L.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 1, comma 2, e 23 del decreto legislativo 626/94;

VISTO il decreto ministeriale del 18 Novembre 1996;

VISTO il decreto interministeriale 29 agosto 1997, n. 338;

U.I.L.

VISTO il decreto ministeriale 5 Agosto 1998;

RITENUTO che occorre procedere, in sede centrale e periferica, all'organizzazione dei servizi per l'espletamento del compito della vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione della Giustizia;

CONSIDERATO che nella composizione del gruppo di coordinamento centrale devono affluire professionalità amministrative, medico-sanitarie e tecniche in grado di integrare le altre componenti al fine di promuovere interventi ed attività interdisciplinari efficaci sotto il profilo della vigilanza e che esso deve rapportarsi, oltre che con i gruppi operanti presso le articolazioni periferiche, anche con le altre Direzioni Generali ed Uffici Centrali del Ministero di Grazia e Giustizia;

U.I.L.

CONSIDERATO, infine, che alla funzione della vigilanza è connesso l'espletamento delle attività di cui al Decreto Legislativo 19 Dicembre 1994, n.

U.I.L.

I nuclei territoriali svolgono l'attività di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Amministrazione della Giustizia aventi sede nei territori di rispettiva competenza e si attengono, nell'espletamento di tale compito, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 758/1994.

I nuclei territoriali sono coordinati dal Provveditore titolare della rispettiva sede e saranno composti da Ufficiali del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia e da personale appartenente ai ruoli tecnici dell'Amministrazione Penitenziaria e al ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia Penitenziaria, i quali ultimi, rivestendo la qualità di ufficiale di polizia giudiziaria, svolgeranno l'attività rimessa a tale funzione dal Decreto Legislativo 758/1994, nonché da sanitari della Polizia di Stato.

Le persone che comporranno detti nuclei sono designate con separato provvedimento. Il V.I.S.A.G. centrale e i nuclei periferici dispongono di proprie segreterie;

U.I.L.

4) I nuclei territoriali del Servizio V.I.S.A.G. sono dotati degli strumenti tecnici occorrenti per le misurazioni e le rilevazioni previste dalle vigenti disposizioni;

5) Il personale interno all'Amministrazione addetto al Servizio V.I.S.A.G. sarà destinatario di apposito corso di formazione, di durata non inferiore a mesi sei, da realizzarsi a cura dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, finalizzato all'acquisizione di approfondita conoscenza della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Roma, 06 LUG. 1999

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Cons. Paolo Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE